



PO 2014-2020
Fondo europeo per gli
affari marittimi e la pesca



Priorità 4 FEAMP 2014-2020
SSL FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA
Azione 3A)

“Diversificazione dei prodotti ittici e delle attività della pesca”

Intervento 3.A.1: Sostegno ad iniziative di pescaturismo, ittiturismo, acquiturismo e attività connesse

Avviso pubblico

OBIETTIVO SPECIFICO DEL PdA

3. Promuovere la diversificazione delle produzioni ittiche e delle attività della pesca

Approvazione Bando definitivo con Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 27.07. 2020
Parere di conformità definitivo del NUTEF - Nucleo tecnico FLAG - ORGANISMO INTERMEDIO
REGIONE EMILIA-ROMAGNA del 04/08/2020 PG 04/08/2020.0537211.U

1

Data di pubblicazione: 5 agosto 2020

Data di scadenza: 21 dicembre 2020 ore 17.00

PO FEAMP
ITALIA 2014 | 2020



FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 1044020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it Capitale Sociale Euro 200.000,00 Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 R.E.A. di Ferrara 150.300

SOMMARIO

| | | |
|-------|--|----|
| 1. | Riferimenti normativi | 4 |
| 2. | Finalità della Misura e dell'Avviso | 5 |
| 3. | Interventi ammissibili | 5 |
| 4. | Area territoriale di attuazione | 7 |
| 5. | Soggetti ammissibili a finanziamento | 7 |
| 6. | Cause di esclusione dal finanziamento | 9 |
| 7. | Ammissibilità delle spese | 10 |
| 7.1. | Spese ammissibili | 10 |
| 7.2. | Spese non ammissibili | 13 |
| 8. | Modalità e termini per la presentazione della domanda | 14 |
| 9. | Documentazione richiesta per accedere al contributo | 15 |
| 10. | Dotazione finanziaria..... | 17 |
| 11. | Intensità dell'aiuto | 18 |
| 12. | Valutazione istruttoria | 18 |
| 12.1. | Ricevibilità della domanda | 19 |
| 12.2. | Ammissibilità | 19 |
| 12.3. | Valutazione e selezione..... | 19 |
| 13. | Criteri di selezione..... | 21 |
| 14. | Concessione dei contributi..... | 23 |
| 15. | Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe | 24 |
| 16. | Modalità di pagamento delle spese ammesse | 24 |
| 17. | Varianti e adattamenti tecnici | 25 |
| 18. | Termini e modalità di rendicontazione | 27 |
| 18.1. | Termini per la presentazione della rendicontazione | 27 |
| 18.2. | Modalità per la rendicontazione | 27 |

| | |
|---|----|
| 18.3. Monitoraggio avanzamento progetto | 29 |
| 19. Modalità di erogazione del contributo e controlli..... | 29 |
| 20. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento | 30 |
| 21. Cumulabilità degli aiuti pubblici | 30 |
| 22. Obblighi del beneficiario | 30 |
| 23. Controlli..... | 31 |
| 24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate | 32 |
| 25. Diritti del beneficiario..... | 32 |
| 26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014..... | 34 |
| 27. Disposizioni finali..... | 34 |

ALLEGATI

- All.1 **REGOLAMENTO n.4 /2018** (cfr. Allegato 1) approvato con Decreto n.124 del 1/08/2018 del Presidente della REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN MATERIA DI PESCATURISMO, ITTITURISMO, ACQUITURISMO E ATTIVITÀ CONNESSE, A NORMA DELL'art.12 DELLA L.R. n.22 del 24/07/2014
- All.2 Disciplinare tecnico D.G.R. n.20994 del 13/12/2018 della Regione Emilia-Romagna con in allegato il fac-simile per la presentazione della SCIA al Comune di competenza
- All. A Domanda di contributo
- All. B Relazione tecnica
- All. C Cronoprogramma
- All. D Quadro economico
- All. E Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000 da completare con le ore dedicate ecc.
- All.F Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)
- All.G Quadro di raffronto scelta dei preventivi
- All. H Elenco dei documenti allegati alla domanda di contributo
- All.I Impegno titolarità
- All. L Dichiarazione sostitutiva conformità fatture elettroniche

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo alle Disposizioni comuni sui fondi SIE e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2013 relativo alla Politica Comune della Pesca e successive modificazioni e integrazioni;
- Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) e successive modificazioni e integrazioni;
- Accordo di Partenariato 2014/2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di investimento europei, Fondi SIE, adottato dalla Commissione europea in data 29/10/2014;
- Programma operativo FEAMP ITALIA 2014-2020 (PO FEAMP), nella formulazione approvata, da ultimo, dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione C (2020) 128 del 13 gennaio 2020;
- Delibera CIPE10 del 28 gennaio 2015 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento;
- Decreto Ministeriale n. 1034 del 19 gennaio 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie del FEAMP;
- Atto repertorio della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome n. 16732/CRFS/10 del 3 marzo 2016 relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale;
- Accordo Multiregionale approvato nella seduta della Conferenza Stato-Regioni del 9 giugno 2016 per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal FEAMP, che riserva tra l'altro alla competenza esclusiva delle Regioni l'attuazione delle misure di cui al Capo III "Sviluppo sostenibile delle zone di pesca e di acquacoltura (CLLD)" del Titolo V del Reg. (UE) n. 508/2014, rientranti nella priorità 4 "Rafforzare l'occupazione e la coesione territoriale";
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 833 del 6 giugno 2016 di presa d'atto del PO FEAMP e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (OI);
- Convenzione tra Autorità di Gestione e OI Regione Emilia-Romagna sottoscritta il 18 novembre 2016;
- Disposizioni Attuative, approvate dal Comitato di Sorveglianza e/o dall'Autorità di Gestione.
- Deliberazione n. 1062 del 4 luglio 2016, pubblicata sul BURERT n. 210 del 12 luglio 2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione delle strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura, con scadenza di presentazione delle candidature di strategia di sviluppo locale da parte dei gruppi d'azione locale nel settore della pesca (FLAG) al 20 settembre 2016
- Determinazione dirigenziale n. 16801 del 27 ottobre 2016 con la quale, in esito al predetto Avviso è stata ammessa e selezionata la Strategia presentata dall'Associazione Temporanea di Scopo (ATS) "FLAG Costa dell'Emilia-Romagna", rappresentata dal soggetto capofila e mandatario "Delta 2000 soc. cons. a r.l.
- Convenzione tra OI Regione Emilia-Romagna e FLAG Costa dell'Emilia-Romagna approvata con DGR n.1070 del 17/07/2017 sottoscritta in data 24 luglio 2017

- Delibera di G.R. n. 2326/2019 Aggiornamento Manuale delle procedure e dei controlli della Regione Emilia-Romagna in qualità di O.I.;
- Art. 30 Par 1., art.44 par.4, art. 48 par.1 lett. h del Reg. UE 508/2014,
- L.R. N.22 DEL 24/07/2014 “Disciplina delle attività di pescaturismo, di ittiturismo e di acquiturismo”;
- REGOLAMENTO n.4 /2018 (cfr. Allegato 1) approvato con Decreto n.124 del 1/08/2018 del Presidente della REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN MATERIA DI PESCATURISMO, ITTITURISMO, ACQUITURISMO E ATTIVITÀ CONNESSE, A NORMA DELL’art.12 DELLA L.R. n.22 del 24/07/2014;
- DISCIPLINARE TECNICO inerente criteri e parametri per l’individuazione della sussistenza del rapporto di connessione per la definizione delle attività connesse alla pesca professionale e all’acquacoltura adottato con D.G.R. n.20994 del 13/12/2018 della Regione Emilia-Romagna;
- Parere di conformità del 04/08/2020 PG 04/08/2020.0537211.U espresso dal Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato Regione Emilia-Romagna;
- Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 09/12/2019 che approva il bando e i relativi allegati;
- Delibera del Consiglio Direttivo del FLAG del 27/07/2020 che approva il bando e i relativi allegati.

2. Finalità della Misura e dell’Avviso

L’azione è finalizzata a perseguire l’Obiettivo 3 “Aumentare il valore aggiunto dell’area costiera favorendo processi di innovazione e anche l’integrazione tra pesca e turismo” della Strategia del FLAG Costa dell’Emilia-Romagna (da qui in poi FLAG CER), ed in particolare a dare attuazione all’obiettivo specifico3.A: Promuovere la diversificazione delle produzioni ittiche e delle attività di pesca

5

- In coerenza con la Strategia del FLAG e in conformità con il Regolamento della Regione Emilia-Romagna in materia di pescaturismo, ittiturismo, acquiturismo e attività connesse art. 12. L.R. 22 del 24/07/2014 **il presente bando è rivolto al sostegno delle seguenti tipologie di intervento Titolo I - Iniziative del pescaturismo**
- **Titolo II Attività di ittiturismo**
- **Titolo III Attività di acquiturismo**
- **Titolo IV Attività connesse.**

3. Interventi ammissibili

Sono ritenute ammissibili a contributo, se organizzate in un progetto che concorra al raggiungimento di una o più delle finalità di cui al paragrafo 2, **i seguenti interventi che** contribuiscono alla diversificazione del reddito dei pescatori e degli acquacoltori tramite lo sviluppo di attività complementari correlate all’attività principale, con riferimento a quanto definito dalla legge regionale n. 22/2014 e specificato dal REGOLAMENTO n.4 /2018 (cfr. Allegato 1) approvato con Decreto n.124 del 1/08/2018 del Presidente della REGIONE EMILIA-ROMAGNA IN MATERIA

DI PESCATURISMO, ITTITURISMO, ACQUITURISMO E ATTIVITÀ CONNESSE, A NORMA DELL'art.12 DELLA L.R. n.22 del 24/07/2014, (<https://demetra.regione.emilia-romagna.it/al/articolo?urn=er:assemblealegislativa:legge:2014;22>)

1) Iniziative del pescaturismo (art 2 comma 2LR 22/2014art.13 REG.REG.4/2018)

- a. attività turistico-ricreative per la divulgazione della cultura del mare e della pesca finalizzate all'organizzazione e allo svolgimento di escursioni in mare, lungo le coste, le lagune, i laghi ed i fiumi e per la diffusione del patrimonio di conoscenze legate ai mestieri e alle tradizioni della pesca;
- b. attività finalizzate alla conoscenza e alla valorizzazione dell'ambiente costiero, delle lagune costiere e delle acque interne, nonché ad avvicinare il pubblico al mondo della pesca professionale, anche per l'osservazione di attività di pesca professionale;
- c. attività di pesca sportiva e ricreativa mediante l'impiego degli attrezzi da pesca consentiti;
- d. il trasporto di subacquei.

2) Iniziative dell'ittiturismo (art 2 comma 3LR 22/2014art.6 REG.REG.4/2018)

- a) attività di ospitalità;
- b) attività ricreative;
- c) attività di tipo didattico;
- d) attività culturali;
- e) attività di fornitura di beni e servizi;
- f) attività volte alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e delle risorse della pesca;
- g) attività volte alla valorizzazione degli aspetti socioculturali del settore ittico.

3) Iniziative dell'acquiturismo (art 2 comma 4LR 22/2014art.12- REG.REG.4/2018)

- a) attività di ospitalità;
- b) attività ricreative;
- c) attività di tipo didattico;
- d) attività culturali;
- e) attività di fornitura di beni e servizi;
- f) attività volte alla corretta fruizione degli ecosistemi acquatici e delle risorse dell'acquacoltura;
- g) attività volte alla valorizzazione degli aspetti socioculturali dell'acquacoltura e del settore ittico.

4)Attività connesse (art 2 comma 5LR 22/2014art.14- REG.REG.4/2018):

1. Le imprese che svolgono le attività di pescaturismo, di ititurismo e di acquiturismo

possono, inoltre, svolgere, attività connesse all'attività prevalente di pesca o acquacoltura, mediante l'utilizzo di strutture e attrezzature o di risorse normalmente impiegate dall'impresa stessa.

2. Sono considerate connesse, purché rispettino il rapporto connessione rispetto alla pesca professionale e all'acquacoltura, le seguenti attività:

- a) trasformazione, comprese quelle di manipolazione, cottura e conservazione;
- b) distribuzione e commercializzazione, compresa la somministrazione di pasti;
- c) valorizzazione e promozione dei prodotti pescati e allevati;
- d) attività per l'uso sostenibile e per la tutela degli ecosistemi acquatici e dell'ambiente costiero.

In riferimento alle *Attività connesse alla pesca e all'acquacoltura* di cui ai precedenti punti 3) e 4), i criteri ed i parametri per l'individuazione del rapporto di connessione rispetto alle prevalenti attività di pesca professionale e di acquacoltura sono quelli definiti da **DISCIPLINARE TECNICO inerente criteri e parametri per l'individuazione della sussistenza del rapporto di connessione per la definizione delle attività connesse alla pesca professionale e all'acquacoltura adottato con D.G.R. n.20994 del 13/12/2018 della Regione Emilia-Romagna (cfr. Allegato 2).**

Le condizioni di ammissibilità degli interventi riferiti alle Attività connesse sono stabilite dagli art.1415 -16 -17 del Reg. regionale n. 4/2018 (cfr. Allegato 1)

4. Area territoriale di attuazione

Il territorio di riferimento del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, e gli interventi dovranno essere realizzati nell'area del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna.

L'area del FLAG comprende i territori costieri della Regione del Compartimento di Ravenna e Rimini, che va dalla foce del Po di Goro (FE) fino ad arrivare alla foce del fiume Tavollo (porto canale di Cattolica (RN), confinante con il Comune di Gabicce Mare (PU), per una fascia costiera complessiva di 130 km. Nel dettaglio comprende:

- Interamente: i Comuni di **Comacchio, Cervia e Goro**. Il territorio FLAG comprende tutta l'area costiera della Sacca di Goro, compresa anche nei confini amministrativi di Codigoro.
- Parzialmente: il Comune di **Ravenna**, le aree costiere e i territori dell'entroterra immediatamente connessi (Mandriole, S. Alberto, Porto Fuori, Classe, Fosso Ghiaia, Savio), i Comuni di **Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica** per la parte costiera.

5. Soggetti ammissibili a finanziamento

I soggetti ammissibili a finanziamento sono:

- a) Pescatori (imprese ittiche di qualsiasi forma giuridica che esercitano l'attività di pesca professionale come attività principale)
- b) Imprese acquicole (imprese ittiche di qualsiasi forma giuridica che esercitano l'attività di acquacoltura come attività principale).
- c) Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne

5.1 Condizioni di ammissibilità

I soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti/condizioni:

| OPERAZIONE A REGIA/BANDO FLAG |
|---|
| A) CRITERI DI AMMISSIBILITA' RELATIVI A TUTTI I BENEFICIARI |
| L'operazione concorre al raggiungimento degli obiettivi di cui al PdA del FLAG CER e di cui al PO del FLAG sopracitati al Capitolo 2 |
| Applicazione del CCNL di riferimento nel caso in cui il richiedente utilizzi personale dipendente |
| Il richiedente non rientra tra i casi di esclusione di cui all'art. 136 del Reg. (UE, EURATOM) n.1045/2018 |
| Il richiedente non rientra nei casi di inammissibilità previsti dai paragrafi 1 e 3 (ove pertinenti) dell'art. 10 del Reg. (UE) n.508/2014 (ai sensi del paragrafo 5 del medesimo articolo) |
| L'impresa è iscritta alla CCIAA competente per territorio e riporta come attività principale la pesca professionale o l'acquacoltura |
| La nuova attività presentata nel piano aziendale è complementare e correlata all'attività principale di pesca professionale e di acquacoltura (autodichiarazione ai sensi dell'art.47 DPR 445/2000 cfr. Art. 5 Disciplinare tecnico DGR 20994/2018 in allegato 2 il Disciplinare tecnico) |
| Il richiedente, qualora diverso dal/i proprietario/i, è in possesso dell'autorizzazione rilasciata dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca alla presentazione della domanda di sostegno |
| Quando le attività di ittiturismo, di acquiturismo in acque marine o in acque interne o ad esse connesse sono realizzate a terra è necessario un titolo di disponibilità dell'area sulla quale viene realizzato l'investimento. |
| Le imprese richiedenti non sono state destinatarie di provvedimenti di revoca e contestuale recupero del contributo sui programmi FEP o FEAMP, a fronte dei quali non hanno ancora provveduto alla restituzione delle somme percepite. |

8

| B) CONDIZIONI SPECIFICHE. Per Pescatori singoli o in forma associata |
|---|
| SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO |
| Pescatori: imprese ittiche di qualsiasi forma giuridica che esercitano l'attività di pesca professionale come attività principale. Le imprese ittiche di qualsiasi forma giuridica (compreso ATI, ATS) devono essere costituite al momento della presentazione della domanda |
| Il richiedente è in possesso, ai fini della gestione complessiva dell'iniziativa, delle competenze professionali idonee allo svolgimento delle attività che costituiscono la diversificazione oggetto della domanda, ovvero nel progetto ne specifici l'acquisizione anteriore all'ultimazione dell'operazione. Tali competenze possono essere acquisite anche attraverso gli interventi finanziati ai sensi dell'art. 29, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 508/2014. |
| CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE |
| L'imbarcazione da pesca è iscritta nel Registro comunitario nonché in uno dei Compartimenti marittima dell'area del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna e in possesso della licenza di pesca professionale |

C) CONDIZIONI SPECIFICHE. Per le Imprese acquicole (imprese ittiche di qualsiasi forma giuridica che esercitano l'attività di acquacoltura come attività principale).

SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

Imprese acquicole attive al momento della presentazione della domanda che svolgono attività di acquacoltura in maniera esclusiva o prevalente. La prevalenza ovvero l'esclusività dell'attività di acquacoltura deve risultare dalla visura camerale che dovrà essere aggiornata al momento della presentazione della domanda.

Imprese acquicole non devono aver presentato domanda di finanziamento a valere sul bando regionale mis. 2.48 per interventi riferiti alla lett.h).

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE

L'intervento non produce una riduzione delle superfici interessate dai siti Natura 2000 e non pregiudica lo stato di conservazione degli stessi

D) CONDIZIONI SPECIFICHE. Per pescatori muniti di licenza da pesca professionale per le acque interne (da mis. 1.44 (30) DAM PO FEAMP 2014-2020)

SOGGETTI AMMISSIBILI A COFINANZIAMENTO

Pescatori muniti di licenza di pesca professionale per le acque interne

Il richiedente è in possesso, ai fini della gestione complessiva dell'iniziativa, delle competenze professionali idonee allo svolgimento delle attività che costituiscono la diversificazione oggetto della domanda, ovvero nel progetto ne specifichi l'acquisizione anteriore all'ultimazione dell'operazione. Tali competenze possono essere acquisite anche attraverso gli interventi finanziati ai sensi dell'art. 29, par. 1, lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.

CRITERI DI AMMISSIBILITÀ RELATIVI ALL'OPERAZIONE

L'imbarcazione opera esclusivamente nelle acque interne, ai sensi dell'articolo 44, par. 5, lett. a), pertanto l'imbarcazione deve essere regolarmente iscritta ai Registri delle unità adibite alla navigazione nelle acque interne

6. Cause di esclusione dal finanziamento

L'esclusione dal finanziamento è prevista per chi non rispetta le condizioni di ammissibilità di cui al paragrafo 5 e 5.1 sopra descritto.

7. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle tipologie di intervento previste al paragrafo 3. del presente Avviso pubblico, le spese risultano ammissibili se finalizzate ad un insieme di opere funzionalmente organizzate in uno specifico **progetto**. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui alla lettera a) del paragrafo 9.

Inoltre, sono ammissibili solo le spese aventi un legame diretto con la realizzazione dell'intervento e che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020". In particolare, secondo quanto definito nelle medesime Linee guida, la spesa deve essere:

- **pertinente ed imputabile** ad un'operazione ammessa;
- **congrua**;
- **effettivamente sostenuta dal beneficiario** e comprovata da fatture quietanzate o giustificata da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente;
- **sostenuta nel periodo di ammissibilità** previsto dal presente Avviso pubblico;
- **tracciabile** ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
- **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

Sono ammissibili le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di contributo.

7.1. Spese ammissibili

Al fine del raggiungimento degli obiettivi del programma, nel rispetto di quanto previsto al paragrafo 3., e con riferimento al par. 2. delle Disposizioni Attuative di Misura 1.30 FEAMP, Misura 1.44 (art. 30) e Misura 2.48 lett. h) (approvate dal MIPAAFT in data 08 ottobre 2018), e le principali categorie di spese ammissibili in relazione alle attività di Pescaturismo, Ittiturismo, Acquiturismo e Attività connesse indicate al Par.3 del presente avviso sono:

1. Acquisto di mezzi/attrezzature atti al trasporto quali:

a) automezzi per la conservazione della catena del freddo:

- spese per la fornitura e la posa in opera di cassoni coibentati e spese strettamente inerenti all'acquisto dei sistemi di refrigeramento delle celle frigorifere per i prodotti ittici per i quali non si può interrompere la catena del freddo esclusa la motrice (autoveicolo e autocarro);
- l'acquisto di un automezzo dotato di coibentazione e gruppo frigorifero;

b) mezzi utilizzati per la somministrazione di "cibo da strada".

2. investimenti in attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto;
3. adeguamento dell'imbarcazione e delle attrezzature di bordo per effettuare il pescaturismo (adeguamento alle normative igienicosanitarie e per la sicurezza per lo svolgimento dell'attività del pescaturismo);

4. opere murarie e/o impiantistiche strettamente inerenti al progetto, ivi compresi interventi per l'accessibilità e il superamento delle barriere architettoniche, finalizzati esclusivamente alla diversificazione di cui agli interventi specificati al Par. 3;
5. consulenze specialistiche legate allo sviluppo delle operazioni;
6. spese per la costituzione di ATI e ATS;
7. acquisto della prima dotazione di materiale di cucina e di sala (stoviglie, pentole, ecc.) e altri materiali e beni di consumo inventariabili esclusivamente riferiti agli investimenti richiesti il quantitativo deve essere motivato nella relazione di cui alla lettera a) del Par. 9;
8. allestimenti e arredi destinati esclusivamente agli interventi ammissibili di cui al Par.3
9. interventi per la realizzazione di sale multimediali funzionali alle attività didattiche;
10. acquisto di attrezzature tecnologiche e programmi informatici necessari alla realizzazione del progetto, compresi il relativo software specifico/specialistico, se funzionale agli investimenti proposti e i servizi, le tecnologie per l'ingegnerizzazione di software e hardware con esclusione delle attrezzature informatiche e relativi software utilizzati dalle strutture amministrative e contabili dell'impresa
11. Spese generali collegate al progetto finanziato, fino ad una percentuale massima del 12% dell'importo totale delle altre spese ammesse. Qualora riferite a più attività devono essere calcolate secondo un metodo pro-quota equo, corretto e debitamente giustificato. Tra le spese generali relative alla presente Azione rientrano, a titolo esaustivo:
 - le spese per consulenza, parcelle notarili, purché strettamente connesse all'operazione, per la sua preparazione o realizzazione;
 - le spese tecniche, di progettazione, direzione lavori sono ammissibili solo se la prestazione è resa da professionisti abilitati, non dipendenti del beneficiario, ed è connessa alla preparazione e/o realizzazione dell'intervento
 - le spese per la pubblicizzazione dell'investimento ai sensi dell'art. 115 del Reg. (UE) n.1303/2013 (targhe esplicative e cartellonistica).

Tutte le voci di spesa, in sede di rendicontazione devono essere debitamente giustificate da fatture, quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020".

7.1.a Congruità della spesa

Nel caso di **acquisto di beni materiali, attrezzature, verifiche** strutturali, impianti e servizi, per la verifica della congruità della spesa dovranno essere allegati almeno **tre preventivi** di altrettante ditte fornitrici specializzate, riportanti, nel dettaglio, le caratteristiche tecniche e tipologiche del bene, il prezzo di listino ed il prezzo scontato.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta.

I preventivi devono essere comparabili e dovranno essere espressamente **richiesti per iscritto** dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In caso di **progetti complessi** (es. macchinari o attrezzature o servizi specialistici innovativi non ancora diffusi sul mercato o che necessitano di adattamenti specialistici) nei quali non è possibile utilizzare la metodologia del confronto tra offerte diverse, la ragionevolezza dei costi potrà essere dimostrata attraverso una relazione tecnica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato e/o dal legale rappresentante. La relazione tecnico/economica dovrà illustrare in modo esaustivo le caratteristiche e le peculiarità che lo rendono non sostituibile o equivalente ad altri macchinari con caratteristiche simili normalmente in commercio e che spieghi adeguatamente le eventuali differenze di prezzo rispetto a macchinari simili. Nel caso si tratti di macchinari complessi o impianti la relazione deve illustrare in modo preciso i singoli macchinari/elementi componenti con relative caratteristiche, comparazioni con macchinari equivalenti e relativi prezzi.

L'utilizzo di un solo preventivo può altresì ricorrere nel caso di elementi di **completamento/implementazione di impianti preesistenti**, facendo ricorso al medesimo fornitore. Anche in questo caso occorre presentare una relazione come richiesto nel paragrafo precedente "progetti complessi".

Nel caso di **opere edilizie**, per la verifica della congruità della spesa si fa riferimento al più recente Prezzario della CCIAA di Bologna disponibile o, in subordine, in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 683/2015 s.m.i..

Le risultanze del computo metrico estimativo costituiscono il tetto massimo di spesa ammissibile a contributo per l'investimento considerato.

La scelta dell'impresa affidataria dei lavori dovrà avvenire mediante l'acquisizione di almeno **due preventivi lavori**, elaborati sulla base del computo metrico estimativo; **tali preventivi dovranno essere allegati alla domanda**, con indicazione della scelta effettuata ed allegata una **relazione tecnico-economica predisposta e sottoscritta da un tecnico abilitato** che giustifichi la scelta effettuata nel caso che il preventivo scelto non sia quello con il prezzo più basso.

La spesa ammissibile sarà determinata sulla base dell'importo risultante inferiore dalla comparazione tra quello del computo metrico estimativo e quello del preventivo scelto.

Per le **spese di consulenza e servizi e per le spese generali**, per la verifica della congruità della spesa si dovranno allegare almeno **tre preventivi**, rilasciati in caso di spese professionali e/o di consulenza da soggetti indipendenti, riportanti, nel dettaglio, il tipo di bene/servizio/prestazione professionale richiesto nonché il prezzo.

Tali preventivi dovranno essere accompagnati da un quadro di raffronto sottoscritto dal richiedente che giustifichi la scelta effettuata. I preventivi devono essere comparabili e dovranno risultare espressamente richiesti per iscritto dal beneficiario o suo delegato, diverso dai fornitori.

In ogni caso, la spesa che verrà considerata ammissibile sarà quella del preventivo di minor importo, indipendentemente dalla scelta del richiedente.

Tutte le voci di spesa, in sede di domanda di pagamento, dovranno essere debitamente giustificate da fatture quietanzate o altro documento avente forza probante equivalente.

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle *"Linee guida per l'ammissibilità delle spese del Programma Operativo FEAMP 2014/2020"*

Dettaglio di alcune categorie di spese ammissibili

A)) *Collaborazioni, consulenze esterne, altri servizi*

Le spese per **collaborazioni e consulenze esterne** fanno riferimento a prestazioni a carattere tecnico e/o scientifico **rese da professionisti (persone fisiche) o da qualificati soggetti con personalità giuridica, privati o pubblici.**

La presente tipologia di spese concerne inoltre le prestazioni di terzi intese come prestazioni di carattere esecutivo destinate alla realizzazione del progetto e acquisite da soggetti terzi.

7.2. Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le spese relative a:

- a) interventi che non sono direttamente connesse alla realizzazione delle operazioni previste dal presente avviso;
- b) spese che siano state sostenute e pagate prima della presentazione della domanda di finanziamento;
- c) acquisto di terreni e fabbricati;
- d) acquisto di imbarcazione;
- e) acquisto di macchinari e impianti di produzione se non espressamente e direttamente finalizzati al raggiungimento degli obiettivi del progetto;
- f) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o sostituzioni;
- g) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati, compreso il montaggio;
- h) adeguamenti ad obblighi di legge: gli interventi del progetto devono essere aggiuntivi e di ulteriore miglioramento rispetto ai limiti di legge e alle norme vigenti;
- i) oneri di qualsiasi natura sostenuti per il finanziamento del progetto/i ovvero riconducibili a revisioni prezzi o addizionali per inflazione, interessi passivi, spese bancarie e assicurative, spese di perfezionamento e costituzione di prestiti sostenuti per il finanziamento del progetto/i;
- j) materiali e beni di consumo, fatto salvo che si tratti di una prima dotazione riferiti agli investimenti richiesti e inventariabili;
- k) tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;
- l) costi per la manutenzione ordinaria e per le riparazioni (ad esclusione delle spese di pulizia straordinaria necessarie alla realizzazione degli interventi di progetto);
- m) realizzazione di opere tramite commesse interne;
- n) servizi continuativi, periodici o connessi alle normali spese di funzionamento dell'impresa (come la consulenza fiscale, consulenza legale e le spese di pubblicità);
- o) imposta sul valore aggiunto, salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA;
- p) canoni delle concessioni demaniali;
- q) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, oneri e spese processuali e di contenzioso;
 - composizioni amichevoli, arbitrati e tutte le spese che hanno una funzionalità solo indiretta al progetto e/o riconducibili a normali attività funzionali del beneficiario;

- r) interessi di mora;
- s) consulenze, servizi e prodotti forniti da soci;
- t) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
- u) industrializzazione dei prototipi e dei progetti sviluppati;
- v) beni soggetti a vincoli o diritti vantati da terzi;
- w) beni in leasing ovvero locazione finanziaria immobiliare;
- x) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
- y) spese di viaggio (trasporto, vitto e alloggio);
- z) spese relative a procedure amministrative, brevetti e bandi di gara;
- aa) spese di consulenza per la predisposizione della domanda di contributo o di rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
- bb) acquisto di arredi ed attrezzature d'ufficio;
- cc) acquisto di attrezzature informatiche non funzionali agli investimenti proposti, compreso il relativo software;
- dd) opere di abbellimento e spazi verdi;
- ee) interventi che aumentano la capacità di pesca di una nave o attrezzature che aumentano la capacità di un peschereccio di individuare pesce ai sensi dell'art. 11 lett. a) del Reg. (UE) 508/2014.

8. Modalità e termini per la presentazione della domanda

La domanda di ammissione al contributo, in originale e in carta libera ed in regola con l'imposta di bollo qualora dovuta, deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui allo schema Allegato A, e sottoscritta dal soggetto individuato nell'atto di cui alla lettera d) del paragrafo 9.

La modulistica è reperibile anche su internet, al sito del FLAG www.flagcostaemilia-romagna.it e della capofila del FLAG www.deltaduemila.net e al seguente indirizzo del sito della Regione Emilia-Romagna <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp>.

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, **deve essere inviata al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o sede del Capofila dell'ATS DELTA 2000 Soc. cons. a r.l., da un indirizzo di posta elettronica certificata all'indirizzo di posta elettronica certificata deltaduemila@pec.it** con file formato PDF avente come oggetto "Domanda FEAMPFLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA Azione 3.A.1 Avviso pubblico" trasmessa via Posta elettronica (PEC) **entro le ore 17.00 del 21 dicembre 2020.**

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- 1) inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- 2) pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- 3) redatte non utilizzando il modello di cui all'Allegato A;

- 4) mancanti della dichiarazione, che deve essere redatta utilizzando il modello di cui all'Allegato E;
- 5) non sottoscritte.

La mancanza di uno dei suddetti requisiti comporta l'automatica esclusione dalla procedura.

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza fatto salvo quanto previsto al paragrafo 12.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo dichiarato nella domanda di contributo di cui all'Allegato A.

9. Documentazione richiesta per accedere al contributo

I proponenti che intendono accedere alle agevolazioni finanziarie dovranno presentare la seguente documentazione, unitamente alla **domanda di contributo (Allegato A)**, sottoscritta dal soggetto individuato nell'atto di cui alla lettera d) e corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità:

a. **relazione tecnica** debitamente sottoscritta, che descriva in modo dettagliato l'intervento da realizzare, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato B**. La relazione, in particolare, deve contenere le seguenti informazioni:

- I. indicazione degli obiettivi generali e specifici che si intendono raggiungere con il progetto con particolare evidenza del tipo di attività svolta e delle ricadute attese nel territorio del FLAG in merito alle finalità della Azione di cui al paragrafo 2;
- II. le azioni previste per l'attuazione del progetto specificando la tipologia degli interventi;
- III. la descrizione tecnica del progetto/operazione in grado di dimostrare che le attività proposte siano realmente complementari e correlate all'attività principali della pesca o di acquacoltura e/o si inseriscono e si integrano con quelle realizzate per lo svolgimento della normale attività di pesca svolta dal richiedente;
- IV. la tempistica di svolgimento con il diagramma dei tempi di realizzazione delle opere e delle attività;
- V. la descrizione del budget complessivo e sua ripartizione per tipologie di costo, e le diverse attività;
- VI. la descrizione delle attrezzature necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- VII. gli ambiti di consulenze tecniche esterne attivate, con particolare evidenza del tipo di attività svolta rispetto all'intervento proposto;
- VIII. la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarietà tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE;
- IX. gli elementi utili per l'attribuzione del punteggio relativo ai criteri di selezione di cui al paragrafo 13;

b. **cronoprogramma delle attività**, che rappresenti la collocazione temporale dettagliata delle fasi di realizzazione del progetto e la scansione temporale della spesa (**Allegato C**);

- c. **quadro economico** dell'intervento costituito dall'elenco riepilogativo dettagliato delle voci di spesa previste redatto secondo lo schema (**Allegato D**);
- d. **autodichiarazione sostitutiva**, corredata da copia del documento di identità, resa e sottoscritta dal richiedente ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n.445/2000, nella quale si attesta anche l'esistenza dei requisiti previsti delle condizioni indicate agli art. 3 e 4 del "Disciplinare tecnico" D.G.R. n.20994/2018, nell'ambito della quale devono essere dichiarate le ore e le giornate di imbarco annuali previste per i pescatori professionali, ovvero le ore impiegate nell'attività di acquacoltura per acquacoltori utilizzando e compilando il modello di cui all'**Allegato E**;
- e. per le forme societarie **copia dell'atto costitutivo e dello statuto**, nonché **dell'estratto libro soci**;
- f. **copia della delibera e/o del verbale** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento nonché ad assumere l'impegno a mantenere vincoli di cui al paragrafo 20, oppure documentazione equivalente alla natura societaria del richiedente;
- g. **ogni altro documento ritenuto utile** in ordine allo stato di realizzazione dell'intervento proposto e/o ai fini dell'attribuzione dei punteggi;
- h. **Allegato F**: Dichiarazione attestante l'ammissibilità dell'Imposta sul Valore Aggiunto (IVA);
- i. **preventivi richiesti per spese di consulenza, attrezzature, macchinari e servizi finalizzati alla realizzazione delle attività di progetto** che dovranno essere accompagnati da un **quadro di raffronto**, sottoscritto dal richiedente, che indichi la scelta (allegare dichiarazione di cui all'**Allegato G**). Si specifica che per le opere edili va allegato un computo metrico redatto sulla base del prezzario più recente della CCIAA di Bologna o, in subordine in assenza delle voci pertinenti all'intervento, al Prezzario di cui alla Delibera di Giunta 683/2015 e s.m.i; e la relativa richiesta di 2preventivi a ditte in concorrenza e indipendenti tra loro elaborati sulla base del computo metrico estimativo;
- j. la documentazione relativa alla **disponibilità dell'area e/o dell'immobile** su cui viene realizzato l'intervento comprovata da idoneo titolo:
 - a. nel caso in cui il richiedente sia **proprietario**, copia dell'atto di acquisto registrato;
 - b. nel caso in cui il richiedente sia **affittuario o comodatario**, copia del relativo contratto, regolarmente registrato ed in corso di validità, avente una durata, anche attraverso clausole di rinnovo tacito, che garantisca il rispetto dei vincoli di cui al paragrafo 20, unitamente a dichiarazione sostitutiva, resa dal proprietario, di assenso alla realizzazione ovvero al completamento dell'intervento nonché all'iscrizione dei relativi vincoli, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
 - c. nel caso **di concessione demaniale**, è richiesta l'indicazione degli estremi di riferimento e dell'ufficio che ha provveduto al rilascio. Nel caso in cui il richiedente non sia titolare della concessione demaniale, fotocopia dell'estratto libro soci dalla quale si evinca il ruolo rivestito all'interno dell'impresa titolare della concessione. Qualora il richiedente abbia già presentato al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna tale documentazione, la stessa potrà essere ritenuta valida purché venga fornita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, sottoscritta dal legale rappresentante, attestante l'ufficio/sede presso cui tale documentazione è depositata e che non sono intervenute modifiche societarie. Nel caso di **concessione demaniale avente durata inferiore al periodo vincolativo** di cui al paragrafo 20, dichiarazione di impegno (**Allegato I**) a restituire il contributo ricevuto,

secondo il principio pro-rata temporis, in caso di perdita, anche per cause non imputabili al beneficiario, della disponibilità dell'area in concessione;

- k. documentazione attestante la **proprietà dell'imbarcazione da pesca**;
- l. autorizzazione rilasciata **dal/i proprietario/i dell'imbarcazione da pesca** alla presentazione della domanda di sostegno, qualora l'operazione riguarda investimenti a bordo e l'armatore richiedente sia diverso dal/i proprietario/i;
- m. **copia degli ultimi 2 bilanci approvati e depositati** prima della presentazione della domanda di sostegno o, in assenza di tale obbligo, copia delle ultime due dichiarazioni fiscali presentate (Mod. UNICO) e delle ultime due dichiarazioni annuali IVA. Tale documentazione non è obbligatoria per le aziende di nuova costituzione;
- n. **elenco delle autorizzazioni previste** dalle norme vigenti in relazione alla tipologia dell'intervento e/o del soggetto realizzatore, e loro stato di acquisizione.
- o. per le operazioni proposte, realizzate nell'ambito **dei siti Natura 2000, attestazione redatta da un tecnico abilitato** attestante che gli interventi medesimi non producono una riduzione delle superfici interessate e non pregiudicano lo stato di conservazione degli stessi;
- p. per gli interventi proposti nell'ambito delle Zone Vulnerabili ai Nitrati, e in tutti gli altri casi previsti dalla normativa vigente, attestazione della avvenuta presentazione (indicando il numero di protocollo in entrata dell'Ente competente) di VIA (Valutazione di impatto ambientale) ovvero di Verifica (screening);
- q. **attestazione di un tecnico abilitato che l'attività di diversificazione è complementare a quella esercitata di pesca professionale o di acquacoltura specificando, mediante una relazione, le attività principali e complementari previste per il triennio successivo all'avvio dell'attività, nel rispetto di quanto indicato dal "Disciplinare tecnico" D.G.R. n.20994/2018 (cfr. Allegato 2) e con riferimento al progetto presentato;**
- r. Descrizione del piano aziendale (business plan) in cui vengono definiti obiettivi, strategie, processi, politiche e azioni triennale in cui vengano stimati i costi e le entrate di previsione in relazione progetto presentato.
- s. attestazione del possesso, ai fini della gestione complessiva dell'iniziativa, delle competenze professionali idonee allo svolgimento delle attività che costituiscono la diversificazione oggetto della domanda. In alternativa, il richiedente può produrre opportuna dichiarazione, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000, attestante quanto segue: Il richiedente prevede di acquisire le competenze necessarie per lo svolgimento dell'attività di diversificazione prima dell'ultimazione dell'operazione.
- t. elenco dei documenti allegati alla domanda (**Allegato H**);

10. Dotazione finanziaria

Agli interventi previsti dal presente Bando è destinato un importo complessivo **pari ad Euro164.153,67** a carico del Bilancio regionale attraverso il FLAG Costa dell'Emilia-Romagna (Euro82.076,84 di cofinanziamento dell'Unione Europea a valere sul FEAMP, Euro57.453,78 di cofinanziamento di risorse nazionali a valere sul Fondo di Rotazione ed Euro24.623,05 di cofinanziamento regionale).

Per lo scorrimento della graduatoria, oltre alle risorse sopra indicate saranno destinate, se disponibili, ulteriori risorse derivanti da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario, relativo al Piano

di Azione che potranno essere proposte all'Organismo Intermedio, il cui utilizzo resta comunque subordinato al completamento dell'iter di approvazione dell'eventuale proposta stessa da parte dell'Organismo Intermedio e alle effettive risorse rese disponibili e compatibili con il Bilancio regionale. A tal fine, la graduatoria di cui al presente Avviso pubblico ha validità di anni 2, decorrenti dalla data di pubblicazione della graduatoria definitiva, fermo restando i termini fissati dalla disciplina comunitaria per la rendicontazione delle spese.

11. Intensità dell'aiuto

La Misura prevede un'intensità massima dell'aiuto pubblico **pari al 50% delle spese ammesse** sulla base dei costi sostenuti dai beneficiari, incluso il costo della redazione del piano aziendale, secondo quanto previsto dal par. 1 art. 95 "Intensità dell'aiuto pubblico" del Reg. (UE) n. 508/2014.

In deroga a quanto sopra esposto, si applicano i punti percentuali aggiuntivi/riduttivi dell'intensità dell'aiuto pubblico per i tipi specifici di operazioni elencati nella tabella sottostante (allegato I al Reg. (UE) 508/2014):

| TIPO DI INTERVENTI | PUNTI PERCENTUALI |
|---|-------------------|
| Interventi connessi alla pesca costiera artigianale: possibile aumento di | 30 |

La spesa minima ammissibile non potrà essere inferiore a € 20.000,00, sulla quale verrà calcolato il contributo in base alle % dell'aiuto pubblico sopra indicato.

Il contributo minimo non potrà essere inferiore a € 10.000,00 e il contributo massimo concedibile non potrà superare l'importo di € 37.500,00.

Gli interventi finanziati con il presente avviso pubblico non ricadono nell'applicazione della normativa sugli aiuti di stato, ai sensi dell'art. 8 paragrafo 2) e 63 paragrafo 2) del Regolamento UE 508/2014.

12. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate in base ad un codice identificativo e numerate progressivamente per data e protocollo in entrata. Tale codice è utilizzato quale identificativo della pratica nei rapporti con il richiedente.

Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni, prorogabili, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande.

L'istruttoria delle domande è svolta da un Nucleo di valutazione i cui membri sono nominati con atto del Consiglio Direttivo del FLAG CER.

Il Nucleo di Valutazione approva le check-list relative alle fasi dell'istruttoria delle domande pervenute.

L'istruttoria comprende tre fasi:

12.1. Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda protocollata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

- a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di contributo;
- b) sottoscrizione della domanda di contributo ed utilizzo, per la sua presentazione, del modello di cui all'**Allegato A**;
- c) sottoscrizione della dichiarazione ed utilizzo del modello di cui all'**Allegato E**.

Nel caso in cui anche uno solo degli elementi individuati non sia rispettato e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La “non ricevibilità” è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

12.2. Ammissibilità

In tale fase deve essere verificata:

- a) la presenza della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'ammissibilità del beneficiario e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti richiesti.

La “non ammissibilità”, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii., è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

12.3. Valutazione e selezione

Tale fase prevede:

- a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al paragrafo 9;
- b) l'attribuzione del punteggio.

Il Responsabile Unico del Procedimento Amministrativo, nelle fasi 2 e 3, può chiedere formalmente al soggetto richiedente la rettifica delle dichiarazioni e/o delle istanze eventualmente erranee o incomplete nonché chiarimenti sulla documentazione presentata, per consentire il perfezionamento dell'istruttoria.

Quanto richiesto dovrà essere fornito entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena la decadenza dalla possibilità di accedere ai contributi oggetto del presente Avviso pubblico.

Qualora le integrazioni richieste pervengano nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo, i motivi ostativi saranno comunicati al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC), ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n.241/90.

Non è ammesso perfezionare e/o integrare elementi relativi ai requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi, che incidano nell'attribuzione dei punteggi.

Il Nucleo di valutazione provvede ad assegnare un punteggio a ciascuna domanda di contributo sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo paragrafo 13, compilando l'apposita scheda di valutazione. Il punteggio finale attribuito ad ogni beneficiario ammesso per il finanziamento dovrà essere approssimato alla terza cifra decimale.

Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari al raggiunto con almeno due criteri. I progetti che non raggiungono tale punteggio minimo sono esclusi dalla graduatoria. L'esclusione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della legge n. 241/90 e ss.mm.ii, è preventivamente comunicata al richiedente, tramite posta elettronica certificata (PEC).

In caso di ex-aequo (parità di punteggio) tra due o più progetti presentati da soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

La proposta di graduatoria è trasmessa al Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Per ciascun soggetto ammesso sono indicati:

- a) numero identificativo dell'intervento;
- b) nome del beneficiario;
- c) codice fiscale;
- d) spesa richiesta e spesa ammessa a contributo
- e) totale del contributo concedibile;
- f) quota contributo comunitario;
- g) quota contributo nazionale;
- h) quota contributo regionale;
- i) punteggio.

La graduatoria è approvata con apposito atto del Consiglio Direttivo del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, subordinata al parere dell'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna. La graduatoria sarà pubblicata come graduatoria provvisoria sul Sito web del capofila del FLAG DELTA2000 www.flag-costaemiliaromagna.it sul sito della Regione Emilia-Romagna.

Nel medesimo atto del Consiglio Direttivo del FLAG sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse; per le non ammissibili e le escluse, il Legale rappresentante del FLAG avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.

La graduatoria e le relative check list saranno trasmesse dal FLAG all'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna per un controllo a campione. L'Organismo Intermedio/Regione Emilia-Romagna entro 30 giorni comunicherà l'esito del controllo al FLAG, il quale provvederà a comunicare via PEC ad ogni soggetto richiedente l'esito dell'istruttoria finale

Ad ogni soggetto richiedente verrà comunicato via pec l'esito finale dell'istruttoria. Da tale comunicazione decorrono i termini per la presentazione di ricorso giurisdizionale o amministrativo, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 25.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nella procedura informatica di monitoraggio.

Le domande sono finanziate secondo quanto previsto al successivo paragrafo 14 e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

13. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri adottati ed attribuibile all'operazione sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso e il coefficiente C il cui valore esprime la presenza/assenza di un determinato requisito o il grado di soddisfacimento dello stesso.

Il punteggio finale attribuito ad ogni beneficiario ammesso per il finanziamento sarà approssimato alla terza cifra decimale.

In caso di *ex-aequo* (parità di punteggio) tra due o più progetti presentati da soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza ai più giovani.

N.B. Sono inseriti in graduatoria i progetti che ottengono un punteggio minimo pari a 1, raggiunto con almeno due criteri.

| OPERAZIONE AREGIA/ BANDO FLAG | | | | |
|--|---|---------------------------------------|-----------|------------------|
| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Coefficiente C (0<C<1) | Peso (Ps) | Punteggio P=C*Ps |
| CRITERI TRASVERSALI | | | | |
| T1 | L'operazione prevede interventi coerenti (Ic) con almeno un'azione/topic di un pilastro del Piano di Azione EUSAIR (applicabile per le Regioni rientranti nella strategia EUSAIR) | C=0 Ic = 0 C=1 Ic >=1 | 1 | 21 |
| T2 | L'operazione contribuisce alla strategia macroregionale (ove pertinente) | C=0 NO C=1 SI | 1 | |
| T3 | Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali (1) | C=0 Età >40 anni C=1 Età <=40 anni | 0,8 | |
| T4 | Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile | Non applicabile | | |
| CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE | | | | |
| R1 | Il richiedente è in possesso di certificazioni di prodotto o di processo <i>Allegare certificazioni possedute</i> | C=0 NO C=1 SI | 1 | |
| R2 | Il richiedente è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI) | C=0 NO C=1 SI | 1 | |

| OPERAZIONE AREGIA/ BANDO FLAG | | | | |
|---------------------------------|---|--|-----------|------------------|
| N | CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI | Coefficiente C (0<C<1) | Peso (Ps) | Punteggio P=C*Ps |
| R3 | Il richiedente è un coltivatore diretto o un imprenditore agricolo professionale <i>Allegare iscrizione INPS</i> | C=0 NO C=1 SI | 1 | |
| R4 | Il richiedente si avvale della collaborazione di coadiuvanti (impresa familiare) (2) <i>Allegare alla domanda di contributo la documentazione per dimostrare lo stato di coadiuvante</i> | C=0 NO C=1 SI | 1 | |
| R.5 | Numero di pescatori partecipanti all'operazione | C=0 N=1 C=0,5 2<=N<=3 C=1 N>=4 | 1 | |
| CRITERI RELATIVI ALL'OPERAZIONE | | | | |
| O1 | Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi ambientali legati alla pesca o all'acquacoltura | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 1 | |
| O2 | Investimenti finalizzati alla realizzazione di servizi legati ad attività pedagogiche relative alla pesca o all'acquacoltura | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 1 | |
| O3 | Investimenti finalizzati alla realizzazione attività turistiche legate alla pesca sportiva | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 0,5 | |
| O4 | Investimenti finalizzati alla realizzazione attività di ristorazione legate alla pesca o all'acquacoltura | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 1 | |
| O5 | L'operazione prevede l'ottenimento di certificazioni di prodotto o di processo | Non applicabile | | |
| O6 | L'operazione mira a diversificare l'attività di pesca costiera artigianale così come definita nell'allegato 7 al PO FEAMP approvato con Decisione C (2015) 8452 del 25 novembre 2015 | C=0 NO C=1 SI | 1 | |
| O7 | L'operazione prevede la diversificazione del reddito delle imprese acquicole tramite lo sviluppo di attività complementari | C=Costo investimento tematico/ Costo totale dell'investimento | 1 | |

(1) Il criterio è valorizzato con riferimento alla data di scadenza dell'Avviso

(2) Codice civile (Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262) art 230 bis

14. Concessione dei contributi

Il Consiglio Direttivo del FLAG provvede all'approvazione delle graduatorie e autorizza il responsabile Unico del Procedimento a trasmettere la graduatoria approvata dal FLAG all'O.I. Regione Emilia-Romagna.

IL Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato", previo controllo a campione sulle istruttorie effettuate dal FLAG, recepisce le graduatorie approvate dal FLAG anche contestualmente ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale gestionale 2020-2022 al fine del rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.e provvede a comunicare l'esito del controllo a campione al FLAG, il quale pubblica la graduatoria definitiva e provvede ad eventuali adempimenti relativi all'acquisizione di documentazione necessaria al provvedimento di concessione (documentazione che verrà comunicata ai soggetti interessati).IL Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato" provvede quindi alla concessione dei contributi nei limiti delle risorse disponibile e trasmette al Responsabile Unico del procedimento del FLAG l'atto di concessione.

Il recepimento della graduatoria e la concessione potranno avvenire contestualmente, ove non si renda necessario, sulla base dell'articolazione finanziaria dei cronoprogrammi, apportare variazioni agli stanziamenti recati dal bilancio finanziario regionale 2020-2022 nel rispetto delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.

Il Responsabile unico del procedimento del FLAG, ricevuto l'atto di concessione da parte del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, comunica ai soggetti ammessi e finanziati, l'avvenuta concessione del contributo, trasmettendo inoltre:

- il dettaglio delle spese ammesse
- l'elenco della documentazione da produrre ai fini della domanda di liquidazione del contributo secondo quanto previsto ai successivi paragrafi 15 e 18;
- gli impegni di spesa assunti sul bilancio regionale e la loro articolazione sui diversi esercizi finanziari di riferimento;
- il codice CUP attribuito al progetto finanziato;
- provvede altresì ai conseguenti adempimenti ai fini del rispetto degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D.lgs. n. 33/2013;
- comunica ai soggetti ammessi e non finanziati per insufficienza di risorse, l'ammissione in graduatoria del progetto e la loro non finanziabilità;
- richiede, eventualmente, all'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, la manifestazione di interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale, fermo restando che il progetto approvato sia realizzato nella sua interezza. In caso di accettazione, in sede di liquidazione potrà essere liquidato il contributo parziale concesso, fermo restando il limite della spesa sostenuta e l'impegno relativo ai vincoli di cui al successivo paragrafo 20.

In caso di successiva disponibilità di ulteriori risorse, il Consiglio direttivo del FLAG, previa verifica e autorizzazione del Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato:

- provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
- comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resesi disponibili:
 - la disponibilità delle stesse;
 - il termine ultimo per la conclusione del progetto, tenendo conto delle specifiche esigenze connesse al bilancio regionale ed alla certificazione dei contributi FEAMP, e contestualmente richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento. Tale manifestazione deve pervenire, pena la decadenza dal contributo, via PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro il termine fissato nella richiesta, con allegata dichiarazione attestante che l'operazione non è stata ancora realizzata ovvero che l'operazione è stata realizzata;
- procede alla concessione del contributo in caso di trasmissione, nei termini, della documentazione richiesta al precedente alinea, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

15. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

Entro e non oltre sessanta (60) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo il beneficiario deve presentare al FLAG pena la revoca dal contributo, una dichiarazione sostitutiva, resa ai sensi dell'art.47 del D.P.R. 445/2000, attestante **l'inizio dei lavori**, alla quale dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto e/o un ordine di servizio per l'attivazione del personale dipendente qualificato nel caso sia stato previsto nel progetto.

Il beneficiario deve altresì comunicare le coordinate bancarie relative al conto corrente dedicato ovvero agli eventuali conti correnti già in uso che intende utilizzare per tutti i pagamenti relativi al progetto.

I progetti devono essere conclusi entro il 30 settembre 2021 con le modalità ed entro i termini indicati al paragrafo 18, e comunque in conformità alle scadenze previste dalla normativa in materia di contabilità pubblica e dal bilancio regionale rendicontati entro ottobre 2021, salvo eventuale proroga. È possibile richiedere una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale del progetto, per un periodo non superiore a 6 mesi, purché compatibile con le scadenze previste dalla normativa in materia di contabilità pubblica e dal bilancio regionale.

La richiesta, debitamente motivata e completa del cronoprogramma aggiornato, deve essere presentata, tramite PEC, al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna entro i 45 giorni antecedenti la scadenza del termine di conclusione del progetto. Trascorsi 15 giorni dal ricevimento senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.

16. Modalità di pagamento delle spese ammesse

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione del progetto, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese, potrà utilizzare una o più delle seguenti modalità:

- **Bonifico:** il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della contabile bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca

l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;

- **Ricevuta Bancaria (RIBA)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta bancaria e copia dell'estratto conto rilasciata dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione;

- **Rapporto interbancario diretto (RID)**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, dal quale si evinca sia l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita e sia il numero di contratto di riferimento relativo al canone o rata pagata;

- **Carta di credito o di debito**: il beneficiario del contributo deve produrre, in allegato alle fatture, copia della ricevuta e copia dell'estratto conto della carta utilizzata, dal quale si evinca l'avvenuto movimento grazie al numero della transazione eseguita, oltre all'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio;

- **Assegno circolare "non trasferibile"**: il beneficiario deve produrre la fotocopia dell'assegno emesso dall'Istituto di Credito e copia dell'estratto conto nel quale sia evidenziato l'addebito relativo all'emissione del suddetto assegno circolare;

- **Assegno bancario/postale**. L'utilizzo di assegni bancari e postali è ammesso solo per le spese indicate all'articolo 3, comma 2, della legge n. 136/2010 (*vedi paragrafo 28 appendice normativa*). Gli assegni devono essere emessi muniti della clausola di non trasferibilità. Il beneficiario deve produrre l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso.

25

In tutte le ipotesi sopra descritte, il beneficiario dovrà presentare dichiarazioni liberatorie emesse dalle ditte fornitrici, riportanti gli elementi salienti (numero, data e importo) della fattura di riferimento, la modalità con la quale è stata liquidata la fattura e la descrizione analitica dei beni o servizi forniti.

La documentazione relativa alla spesa effettuata deve essere riconducibile al beneficiario della domanda di contributo.

Non sono ammessi:

- pagamenti in contante;
- titoli di spesa diversi da quelli richiesti;
- pagamenti effettuati da soggetti diversi dal beneficiario;
- pagamenti disposti su conti correnti cointestati;
- pagamenti effettuati anticipatamente rispetto all'emissione della fattura (esclusi quelli a titolo di caparra confirmatoria e/o a seguito di emissione della nota pro-forma).

17. Varianti e adattamenti tecnici

17.1 Varianti

L'intervento deve essere realizzato in conformità al progetto ammesso a contributo.

È possibile richiedere al massimo **una sola variante per progetto**. A pena di inammissibilità, l'ultima richiesta di variante deve essere trasmessa almeno **45 giorni continuativi** prima della scadenza del termine ultimo per la conclusione del progetto.

Possono essere concesse varianti esclusivamente per la parte di intervento ancora da realizzare al momento della presentazione della domanda di variante ed a condizione che:

- il progetto e l'operazione di riferimento conservino la loro funzionalità complessiva, anche in relazione a quanto definito al paragrafo 7.1 sull'operazione in corso;
- gli interventi proposti in sede di variante risultino coerenti con gli obiettivi e le finalità della Misura e la loro articolazione per operazioni secondo quanto previsto al paragrafo 3 resti invariata rispetto a quella originaria.

Non sono ammissibili varianti che:

- comportino una modifica delle categorie di spesa (*ad esempio*, investimenti strutturali, macchinari ed attrezzature, spese per attività di consulenza);
- riguardino richieste di riutilizzo di economie derivanti da minori costi ovvero dalla mancata realizzazione di una delle spese ammesse a finanziamento.

A pena di inammissibilità, la variante proposta non deve superare il 50% delle spese ammesse e non ancora sostenute al momento della presentazione della domanda di variante, al netto delle spese generali.

La richiesta di variante, debitamente motivata, deve essere supportata da adeguata documentazione analoga a quella presentata in sede di domanda di contributo in relazione alle modifiche apportate, compresa quella richiesta al paragrafo 7.1 (congruità della spesa); devono, inoltre, essere allegati una relazione predisposta da un tecnico abilitato illustrante le modifiche proposte al progetto approvato nonché un quadro di comparazione tra gli interventi originariamente ammessi e gli interventi proposti in sede di variante.

La variante è esaminata dal Nucleo di Valutazione del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento. Il Nucleo di Valutazione attraverso il Responsabile del Procedimento riferirà al Consiglio Direttivo che provvederà all'approvazione della variante ovvero a richiedere al Responsabile del Procedimento di comunicarne il rigetto e le relative motivazioni. La realizzazione della variante prima della sua eventuale formale approvazione non comporta alcun impegno da parte dell'Amministrazione e le spese eventualmente sostenute restano, nel caso di mancata approvazione della variante, a carico del beneficiario. L'esecuzione delle varianti accertate in sede di verifica della rendicontazione finale e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comporterà il mancato riconoscimento delle stesse e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso.

Il procedimento istruttorio per l'approvazione delle varianti richieste si conclude nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza.

In caso di varianti che comportino aumento di spesa, la spesa ammessa e il contributo concesso restano invariati.

La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.

In ogni caso, la variante richiesta non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta.

È in ogni caso soggetta a preventiva presentazione ed approvazione la richiesta di modifica all'articolazione finanziaria sui diversi esercizi delle spese previste nel cronoprogramma presentato,

che sarà valutata nel rispetto dei vincoli di bilancio e dei principi di contabilità di cui al D.Lgs. 118/2011

17.2. Adattamenti tecnici

Fermo restando il progetto presentato, la realizzazione di adattamenti tecnici consistenti nella sostituzione di impianti, macchinari, attrezzature previsti nel progetto approvato con altri funzionalmente equivalenti e nei limiti del 10% della spesa relativa alla parte di intervento ancora da realizzare deve essere preventivamente comunicata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l.

La realizzazione di un adattamento tecnico che comporti una variazione di spesa superiore al limite consentito è soggetta alla regolamentazione prevista in caso di varianti.

L'esecuzione di adattamenti tecnici accertati in sede di verifica della rendicontazione finale e non preventivamente comunicati comporterà il mancato riconoscimento degli stessi e, in relazione alla funzionalità complessiva del progetto e dell'operazione di riferimento, l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Sono ammissibili **due adattamenti tecnici** in corso d'opera per progetto, a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi di adattamento tecnico siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione e che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto.

18. Termini e modalità di rendicontazione

La domanda di liquidazione deve essere presentata nei termini e con le modalità previste ai successivi paragrafi 18.1 e 18.2.

18.1. Termini per la presentazione della rendicontazione

È ammessa la presentazione di una domanda di liquidazione a saldo in un'unica soluzione. La domanda di liquidazione del saldo finale deve essere presentata al FLAG COSTA DELL'EMILIA-ROMAGNA, presso la capofila DELTA 2000 soc. cons. a r.l. **entro 30 giorni continuativi, successivi al termine per la conclusione del progetto di cui al paragrafo 15.** Le spese devono essere tutte liquidate entro i termini della presentazione della domanda di contributo a saldo.

18.2. Modalità per la rendicontazione

In relazione alle spese oggetto di una domanda di liquidazione a **saldo occorre presentare** la seguente documentazione:

- a) **relazione sulle attività svolte ed i risultati conseguiti** sottoscritta dal legale rappresentante erecante in particolare informazioni in merito alla data di conclusione del progetto, al raggiungimento degli obiettivi prefissati, alla realizzazione conforme al progetto approvato.
- b) **schema di raffronto tra le spese** ammesse e quelle effettivamente sostenute, debitamente sottoscritto, come da modello che verrà fornito dal FLAG in fase di concessione del contributo;
- c) **stampa delle fatture elettroniche** e/o copia di altri titoli di spesa aventi lo stesso valore probatorio, riportanti la specifica indicazione del bene o servizio o lavoro oggetto della fattura, con **l'indicazione della codifica "PO FEAMP 2014-2020 Mis.4.63 Az. 3A- Intervento 3.A.1 Sostegno ad iniziative di ittiturismo, acquiturismo e attività connesse- FLAG Costa dell'Emilia-Romagna"**.

Le fatture emesse dopo l'atto di concessione di contributo dovranno prevedere anche il CUP riportato nel medesimo atto di concessione. Qualora il proponente abbia realizzato gli interventi prima dell'ottenimento della eventuale concessione dei contributi, e quindi la documentazione

FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 1044020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it Capitale Sociale Euro 200.000,00 Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 R.E.A. di Ferrara 150.300

contabile (es. fatture elettroniche) prodotta sia sprovvista di CUP, dovrà sottoscrivere apposita autodichiarazione, come da comunicazione della Regione Emilia-Romagna (link: http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/avvisi/2019/copy2_of_avviso-1).

- d) autodichiarazione del legale rappresentante o del responsabile della contabilità fiscale dell'impresa che attesti che le stampe delle fatture presentate corrispondono a quelle elettroniche (Allegato L);
- e) se si ritiene di integrare la descrizione della fattura, allegare ulteriore dichiarazione sostitutiva resa dal fornitore. Ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento;
- f) **copia dei DDT** (documenti di trasporto) relativi alle fatture;
- g) **fotocopia della pagina del Registro IVA** acquisti, riportante la registrazione contabile della fattura;
- h) **dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice** che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura. Per le attrezzature o beni per i quali è prevista una matricola e essa non risulta indicata in fattura, descrizione analitica delle forniture con i relativi numeri di matricola ovvero che i beni oggetto di fornitura sono sprovvisti di matricola;
- i) copia delle autorizzazioni, pareri collaudi e ogni altro documento attestante la regolarità dei lavori e necessari per la realizzazione degli stessi, se previsti;
- j) per le attrezzature, ove non presente il numero di matricola, elenco dei numeri di inventario assegnati;
- k) **per il pagamento delle fatture dei professionisti** che hanno prestato la propria opera nell'assistenza e/o progettazione degli interventi, allegare oltre alla fattura, copia del Modello F24 utilizzato per il versamento delle relative ritenute di acconto;
- l) per i **lavori edili**, computo metrico a consuntivo;
- m) per **gli impianti**, certificati di conformità;
- n) nel caso di spese relative alla realizzazione di **materiale di promozione e commercializzazione**, allegare almeno n. 2 copie del materiale pubblicitario realizzato, dei prodotti informativi (pubblicazioni, DVD, CD-Rom) e/o di eventuali gadgets o altro materiale realizzato;
- o) nel caso di spese per l'**organizzazione di eventi, convegni, workshops**, iniziative divulgative ed altri eventi di informazione e comunicazione allegare:
 - programma evento;
 - lista dei partecipanti
 - breve relazione sull'evento (ad es. contenuti, eventuali relatori, luogo, durata, numero di partecipanti, foto dell'iniziativa, ecc.).
- p) lo schema compilato con i dati per l'inserimento nel sistema di monitoraggio SIPA che verrà allegato all'atto di concessione;

- q) eventuale altra documentazione richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo.
- r) dichiarazione di atto notorio del responsabile contabile dell'impresa che attesti che le stampe delle fatture presentate corrispondono a quelle elettroniche, come da modello che verrà pubblicato sul Portale E-R Agricoltura, Caccia e Pesca; ad ogni fattura dovrà essere allegata la documentazione richiesta al paragrafo 16 in relazione alla tipologia di pagamento;

18.3. Monitoraggio avanzamento progetto

Entro 90 giorni dalla concessione, il beneficiario dovrà presentare al FLAG Costa dell'Emilia –Romagna una relazione sintetica sullo stato di realizzazione delle attività previste contenente una dichiarazione, in forma di autocertificazione, che attesti l'entità delle spese sostenute ed indichi l'entità delle spese che saranno realizzate per la conclusione del progetto.

La relazione e la dichiarazione dovranno essere comparabili con il cronoprogramma presentato in sede di domanda o eventualmente da quello risultante da eventuale variante presentata ed approvata dalla Regione ai sensi del paragrafo 17. Qualora l'articolazione finanziaria differisca da quella contenuta in tale cronoprogramma, il FLAG solleciterà via PEC i beneficiari al rispetto delle tempistiche e riparto finanziario previsto nel crono programma approvato.

19. Modalità di erogazione del contributo e controlli

Il contributo è liquidato a saldo e la richiesta deve essere accompagnata dalla pertinente documentazione prevista al paragrafo 18 e presentata nei termini ivi fissati.

La liquidazione del contributo è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello, nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.

I progetti finanziati e realizzati in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso sono esclusi dal finanziamento e conseguentemente il contributo concesso è revocato, poiché al di sotto di tale limite si ritiene che la riduzione della spesa pregiudichi il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto.

Fatto salvo il limite del 70% per la realizzazione del progetto, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.

Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

In fase di verifica amministrativa finale/sopralluogo, verrà controllato il mantenimento dei requisiti che hanno determinato il punteggio di merito assegnato all'intervento.

Al fine della liquidazione del contributo, tale punteggio deve comunque permettere il mantenimento dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento, pena la revoca del contributo.

In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile del Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato dispone la liquidazione del contributo.

20. Vincoli sui beni oggetto di finanziamento

Agli investimenti finanziati si applica quanto disposto dall'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni (vedi appendice normativa).

In particolare:

- 1) Nel caso di un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, il contributo è rimborsato laddove, entro **cinque anni** decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, si verifichi quanto segue:
 - a) cessazione o rilocalizzazione di un'attività produttiva al di fuori dell'area del programma;
 - b) cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito al beneficiario;
 - c) una modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.
- 2) Nel caso di un'operazione che preveda un investimento in infrastrutture ovvero un investimento produttivo, il contributo è rimborsato laddove, entro **dieci anni** decorrenti dalla data dell'atto di liquidazione finale al beneficiario, l'attività produttiva sia soggetta a delocalizzazione al di fuori dell'Unione.

In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso **preventivamente comunicata** al "Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato" e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati soddisfatti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.

L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato al "Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato" e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna al fine di consentire all'Amministrazione e/o al FLAG le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.

21. Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico erogato ai sensi del presente Avviso non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente. La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22. Obblighi del beneficiario

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere/mantenere il sostegno del FEAMP, tra cui i seguenti obblighi/condizioni:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa della spesa inerente al progetto di investimento, archiviandola in forma separata, per almeno **5 anni** a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione europea;

FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 1044020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it Capitale Sociale Euro 200.000,00 Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 R.E.A. di Ferrara 150.300

- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità relativamente al paragrafo 6 del presente Avviso pubblico durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 81/2008), contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale ed urbanistica;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento delle finalità della Misura, in conformità alle prescrizioni contenute nell'Atto di Concessione, fatta salva l'eventuale proroga concessa ovvero le cause di forza maggiore;
- rispettare il vincolo di destinazione, fatti salvi i casi di forza maggiore, per gli investimenti materiali;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del O.I. Regione Emilia-Romagna Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato" e del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione regionale in qualità di O.I. e/o al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- presentare, in sede di Domanda di pagamento del Saldo del contributo, la documentazione di cui al Par. 18 del presente Avviso pubblico;
- in caso di rinuncia al contributo, darne immediata comunicazione al Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato e al FLAG Costa dell'Emilia-Romagna tramite PEC; nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo, il soggetto beneficiario deve restituire le somme ricevute;
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all' art. 115, comma 3 del Reg. (UE) n. 1303/2013 e del Reg. (UE) n. 821/2014 (vedi appendice normativa);
- utilizzare il contributo in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. n. 1303/2013 (vedi appendice normativa) e di cui al paragrafo 20 del presente Avviso pubblico;
- mantenere un sistema di contabilità separata (conto corrente dedicato) ovvero un conto corrente già in uso che dovrà essere impiegato per tutti i pagamenti relativi al progetto e una codifica contabile adeguata (codice FEAMP nelle causali di pagamento e sulle fatture).
- rispettare l'obbligo di stabilità delle operazioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) 1303/2013 (vedi appendice normativa) di cui al Par.20 del presente Avviso pubblico
- eventuali ulteriori obblighi a carico del beneficiario saranno elencati nell'Atto di concessione del contributo.

23. Controlli

Ogni progetto ammesso a finanziamento ai sensi del presente Avviso pubblico verrà sottoposto ai controlli prescritti, sui requisiti dichiarati in fase di ammissione e su tutte le spese rendicontate dal

beneficiario, nonché ad apposito sopralluogo prima della liquidazione del saldo finale da parte dell'O.I. Regione Emilia-Romagna e/ del FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Ogni operazione può essere inoltre estratta a campione al fine di essere assoggettata a verifiche da parte degli altri organi competenti (Referente dell'Autorità di Certificazione, Struttura adibita ai controlli "ex post", Autorità di Audit, Commissione europea, Guardia di Finanza, Corte dei conti, ecc.).

24. Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il contributo è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della documentazione di rendicontazione del progetto ammesso entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;
- realizzazione difforme dal progetto approvato;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- realizzazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso, al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Eventuali ulteriori responsabilità civili e/o penali sono denunciate alle Autorità competenti secondo quanto previsto dalle norme vigenti.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della L. 241/90:

le **Amministrazioni competenti** sono:

FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

Strada del Mezzano, 1044020 Ostellato (FE) Tel. 0533 57693-4 Fax 0533-57674 www.deltaduemila.net e-mail: info@deltaduemila.net, Pec: deltaduemila@pec.it Capitale Sociale Euro 200.000,00 Numero Registro Imprese di Ferrara, C.F. e P. IVA 01358060380 R.E.A. di Ferrara 150.300

a) FLAG Costa dell'Emilia-Romagna c/o DELTA 2000 Via Mezzano 1044020 Ostellato (FE)

In qualità di soggetto responsabile della:

- preparazione degli Avvisi pubblici,
- dell'istruttoria, della valutazione, selezione dei singoli progetti, e approvazione della graduatoria nel rispetto della normativa vigente ed in conformità con le disposizioni di attuazione del PO FEAMP 2014/2020 e con quanto indicato nella Convenzione sottoscritta tra OI-Regione Emilia-Romagna e FLAG CER;
- le fasi successive all'approvazione della graduatoria: varianti, proroghe, presentazione delle domande di pagamento;
- controllo amministrativo contabile delle domande di pagamento.

b) Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Agricoltura, Caccia e Pesca

In qualità di soggetto che:

- effettua un controllo a campione sulle attività istruttorie effettuate dal FLAG;
- concede e impegna le risorse ai beneficiari;
- effettua i controlli in loco, preliminari alla liquidazione dei contributi;
- effettua la revisione delle operazioni anche attraverso l'individuazione di un Revisore esterno, nel rispetto del principio della separazione delle funzioni;
- eroga i contributi ai beneficiari finali, sulla base dei controlli effettuati;
- effettua i controlli ex post sulle operazioni finanziate.

33

L'oggetto del procedimento è:

FEAMP 2014/2020. Priorità IV Selezione di beneficiari per il finanziamento di cui alla AZIONE 3.A Intervento 3.A.1 del Piano Azione Locale FLAG Costa dell'Emilia-Romagna Reg. (UE) n. 508/2014;

gli Uffici responsabili del procedimento sono:

Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato, Regione Emilia-Romagna;
FLAG Costa dell'Emilia –Romagna.

I Responsabili del procedimento per le parti di propria competenza sono:

-Dott.ssa Schipani Teresa Maria Iolanda per il Servizio Programmazione e Sviluppo locale integrato

- Angela Nazzaruolo per FLAG Costa dell'Emilia-Romagna

la data di chiusura del procedimento è:

90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, salvo eventuale proroga determinata dalla complessità dell'istruttoria e dalla numerosità delle domande presentate;

gli **atti del procedimento** possono essere visionati presso il seguente ufficio:

Regione Emilia-Romagna Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca Servizio Programmazione e Sviluppo Locale Integrato Viale Fiera 840127 Bologna

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

26. Informativa ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014

Ai sensi dell'art. 119 del Reg. (UE) n. 508/2014, comma 2, del relativo allegato V e del Reg. di esecuzione (UE) n. 763/2014 recante le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione e le istruzioni per creare l'emblema dell'Unione, viene stabilito quanto segue:

“Al fine di garantire la trasparenza circa il sostegno fornito a titolo del FEAMP, gli Stati membri mantengono un elenco degli interventi, in formato CSV o XML, accessibile dal sito web unico dal portale web unico, in cui figurano un elenco e una sintesi del programma operativo.

L'elenco degli interventi è aggiornato almeno ogni sei mesi.

Le informazioni minime che devono figurare nell'elenco degli interventi, comprese informazioni specifiche riguardanti gli interventi di cui agli articoli 26, 39, 47, 54 e 56, sono precisate nell'allegato V.”

Inoltre, conformemente a quanto stabilito nell'allegato V al Reg. CE508/2014, l'Autorità di Gestione informa i beneficiari che l'accettazione del finanziamento costituisce accettazione della loro inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'articolo 119, paragrafo 2.

34

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PO FEAMP 2014-2020, quali “Linee guida sulle spese ammissibili”, manuali per le attività di controllo e rendicontazione, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'OI Emilia-Romagna.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PO FEAMP 2014-2020.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico è scaricabile dall'indirizzo

<http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feamp/doc/bandi-feamp>.

e www.flag-costaemiliaromagna.it